

Le nostre montagne come le Dolomiti Soggiorni-vacanze a Cerignale e Coli

A organizzarli il Comune di Piacenza: tranquillità, ottima cucina e parenti in visita

COLI - La nostra montagna come le Dolomiti. Perché no, visto che tra i maggiori frequentatori ci sono tedeschi e olandesi una ragione ci dev'essere. Lo sappiamo, è la sua bellezza, con boschi maestosi, borghi incantevoli, clima ideale e una tradizione culinaria di prima qualità.

Lo sanno gli anziani che da qualche anno rispondono sempre più numerosi, crisi permettendo, ai soggiorni - vacanze proposti dal Comune di Piacenza sulle nostre montagne, nello specifico a Cerignale e a Coli. In quest'ultima località è in via di conclusione il soggiorno di tre settimane all'albergo locale Il Poggiolo.

«Siamo a poco più di 600 metri di altitudine, a bordo piscina per scaldarci al sole, il cielo è limpidissimo e l'aria buona», commenta Rosetta Calamari, accompagnatrice per conto dell'amministrazione con il compito di vegliare sulla buona permanenza. «Il posto è splendido, tranquillo, la cucina è ottima, siamo circondati da pinete, non siamo lontani dalla città e la domenica arriva qualche parente a visitarci». Condensa in poche frasi l'interesse di una scelta, doppiamente positiva se la si guarda dal punto di vista della valorizzazione della nostra montagna.

Quando si parla di montagna il primo pensiero va a coloro che la abitano tutto l'anno, o ritornati per una scelta di vita, e sono pochi coraggiosi, o perché troppo anziani per andarsene. A queste persone, a questi territori di poche comodità, le istituzioni non sembrano prestare molta attenzione, nonostante appelli e invocazioni di aiuto. Le condizioni in cui versa il nostro Appennino tra frane, smottamenti, strade impraticabili, mancanza dei più elementari servizi, palesano lo stato di abbandono. Se non c'è turismo di massa, ancor meno quello d'élite, nessuno si interessa e il territorio degrada.

«La scelta locale dei soggiorni-vacanza per i nostri anziani è consolidata ed è orientata in una logica di amore per il nostro territorio, è apprezzata da molti anziani che frequentando anche altri posti scoprono, la bellezza delle nostre montagne, è premiante nella scelta il fatto che si mangi straordinariamente bene», dice Giovanna Palladini assessore alle Politiche sociali del Comune di Piacenza, che in passato per i ritiri di giunta aveva frequentato località montane delle quattro valli convergendo interesse sugli stessi luoghi.

Mirko Scrocchi gestisce l'al-



COLI - Gruppo di anziani a Coli grazie al soggiorno-vacanze organizzato dal Comune di Piacenza

bergo Il Poggiolo insieme a papà Sandro e a mamma Sigrig, di origini tedesche conosciuta quando Sandro era emigrato ad Heidelberg, in Germania: «poi è tornato indietro ed ha trasformato la tabaccheria-osteria in albergo inventandosi qualcosa per rimanere qui, ha avuto costanza e dopo sacrifici e debiti ha realizzato quello che vediamo», spiega Mirko che ha preso le redini dell'azienda familiare scegliendo anche lui di rimanere in montagna.

«Il problema è lo spopolamento - ammette -, noi resistiamo perché siamo una famiglia ma facciamo tanti sacrifici - aggiunge -. Le amministrazioni

locali, anche lo Stato dovrebbero fare di più per attirare i turisti, invece stiamo perdendo tutti i servizi, il trasporto pubblico è insufficiente, la gente che viene qui deve affidarsi esclusivamente ai trasporti privati; il nuovo tratto di Bobbio sarà una grossa perdita - suggerisce Mirko -. Lo sviluppo del bacino turistico potrebbe arrivare dalle terme, porterebbero occupazione, sarebbe un bel colpo per il territorio». In autunno e durante l'inverno la zona diventa «morta»: «Noi siamo chiusi per cinque mesi» e un'azienda per

essere redditizia dovrebbe invece poter funzionare tutto l'anno. «Fortunatamente abbiamo un bel giro di stranieri, molti tedeschi, motociclisti e altri che si portano appresso le mountain bike e fanno lunghi giri, turisti di passaggio e anche di ritorno, forse perché parliamo tutti tedesco».

Occorre dunque fermare la gente in montagna creando lavoro e riportando i servizi di base: le seconde case e un po' di turismo estivo non bastano a mantenere l'economia del territorio.

Questo è il grande compito della politica.

Maria Vittoria Gazzola

A Cattaragna torna la sagra di S. Anna Sabato cucina, musica e tradizioni

FERRIERE - «Cattaragna 2012 - Viva con noi»: un invito da prendere al volo quello lanciato ogni anno dai soci e dai volontari del Circolo Anspi che propongono un'estate all'insegna della compagnia, della buona cucina, della musica, del divertimento e delle tradizioni. Un mix vincente che si accompagna a un panorama mozzafiato: quello proprio di Cattaragna, frazione di Ferriere che guarda al versante genovese. In particolare da non perdere è l'appuntamento che si terrà questo fine settimana. In particolare sabato 28 luglio va in scena la sagra di Sant'Anna, patrona del paese. In mattinata - intorno alle 11 - è

In mattinata, in occasione della festa per la patrona, la processione per le vie del paese

prevista la tardizionale processione con la statua lignea di Sant'Anna. Alle 19 e 30, poi, si apre la festa che si tiene nell'ex asilo, vicino alla chiesa. In tavola saranno serviti spiedini e carne, formaggio di «San Ste» alla griglia, patate, birra a caduta e altro ancora. Alle 21 e 30, poi, si balla con le fisarmoniche di Kalle e Marco; l'ingresso è libero. Domenica 29 luglio, inoltre, per la gioia di tutti i bambini, «giochi a volontà» e tanto divertimento.

Ma gli appuntamenti con Cattaragna non si esauriscono con questo fine settimana, bensì proseguono per tutto il mese di agosto. A cominciare da sabato 11 a-

gosto quando, dalle 20 e 30, prenderà il via la gara di briscola ricca di «premi gustosissimi». Lunedì 13 agosto, poi, va in scena «Noi che... ballavamo e balliamo '70-'80 e '90»: dalle 19 e 30 novità culinarie a prova di griglia incandescente, birra chiara e scura e, naturalmente, tanta allegria. Dalle 21 e 30 revival con il Dj Francesco Vaccari. Martedì 14 e mercoledì 15 andrà in scena, invece, il torneo di bocce (rispettivamente le eliminatorie e le finali) con ricchi premi.

Sabato 18 agosto dalle 16, la partita di calcio che vedrà contrapporsi scapoli e ammogliati; a seguire «sforniamo le pizze». Breve appendice agli appuntamenti di agosto, la festa della «Madonna del Rosario» di sabato 6 ottobre, a partire dalle ore 21 e 30.

FARINI - Appuntamento previsto domenica Conto alla rovescia per la consegna del premio dedicato a Georges Cogny

FARINI - E' iniziato il conto alla rovescia per la consegna del premio Cogny in programma domenica prossima, 29 luglio, a Farini, fra le montagne che Georges, un principe della cucina internazionale, adorava e aveva scelto per amore di una farinese, poi diventata sua moglie, signora Lucia. Da esse traeva (è scomparso nel 2006) le ispirazioni e i prodotti per i suoi piatti, belli come opere d'arte e sublimi per gusto. Un paesaggio d'acquorello lo aveva rubato alla cucina internazionale e trapiantato prima



Lo chef Georges Cogny che ha lavorato per anni a La Cantoniera

il sindaco di Farini ricordando che c'è ancora posto per la cena. Quest'anno sarà completa, dall'antipasto al dessert, sarà preparata dal pool di grandi cuochi a conclusione della premiazione, che si svolgerà nello stupendo scenario del Lungonore.

Un'occasione per gustare piatti sontuosi. Per prenotare è sufficiente telefonare al numero: 338 121 03 43.

Nei prossimi giorni sarà reso noto il nome del vincitore, o della vincitrice (lo scorso anno se lo aggiudicò Alessandra Macorig) del premio della «Se-

rata di cucina internazionale», dedicato alla memoria di Georges Cogny, scelto fra i migliori allievi della scuola alberghiera di Piacenza Raineri-Marcora. Un premio spendibile sul mercato del lavoro, vale come un passaport per aprire le porte di ristoranti e alberghi sempre alla ricerca di professionisti di alto livello, come possono esserlo i giovani e le ragazze che escono dalla scuola del Campus agrario di Strada Agazzana.

La cerimonia di premiazione, cui sono invitati anche altri sindaci della Provincia, si terrà nell'aula consiliare del municipio dei Farini intorno alle 18, saranno presenti i vertici del Raineri-Marcora e la vedova di Cogny, signora Lucia. Seguirà la cena.

mvg

PERINO

Alpini, il 16 agosto la festa: «Una giornata pro-terremotati»

PERINO - Aspettando la grande adunata nazionale del 2013 a Piacenza, il gruppo alpini di Perino si «allena» nell'organizzazione della propria festa in programma il 16 agosto.

«Sarà una giornata dedicata alla solidarietà - dice il capogruppo Luciano Mazzoli -, in particolare verso le popolazioni terremotate dell'Emilia, alle quali ci sentiamo vicini, ed alle quali vogliamo far sentire che il cuore del'alta Valtrebbia batte per loro».

All'organizzazione della giornata, che inizierà in piazza del Mercato alle 11.30 con l'apertura degli stand gastronomici, collaborano i gruppi degli alpini dell'alta Valtrebbia: Mezzano Scotti, Coli, Bobbio, Marsaglia e Ottone.

La festa continuerà fino a sera con spettacoli e musica in via di definizione, intanto il capogruppo Mazzoli invita a partecipare anche gruppi folcloristici.

REAZIONE DEI PADRONI DI CASA E ALLARME

Notte movimentata a Tuna: «topi» messi in fuga, tre colpi sfumati

GAZZOLA - Due donne che sfidano i ladri. E a soccombere sono i malviventi che riescono solo in minima parte a mettere a segno i loro piani. Si è rivelata una notte movimentata, quella vissuta qualche giorno fa a Tuna, frazione del Comune di Gazzola. Protagoniste di episodi di cronaca sono state due cittadine residenti in paese che hanno subito tentativi di furto presso le proprie abitazioni. Il primo si è verificato pochi minuti dopo le 2 di mattina. «Stavo dormendo - racconta la vittima - quando all'improvviso mi sono svegliata a causa di rumori che inizialmente facevo a capire. Ben presto - prosegue - mi sono resa conto che qual-

cuno stava cercando di forzare i catenacci delle persiane e ho scorto delle luci che illuminavano la parete della stanza vicina alla mia». La signora pensa immediatamente alla presenza di intrusi all'interno della casa, invece i malviventi erano ancora nel cortile e le luci penetravano dalle fessure delle persiane. «In pochi minuti, però, i ladri sono riusciti a scardinarle e sono entrati nell'abitazione - aggiunge - Vedevo le luci farsi via via più nitide ed avvicinarsi alla mia camera. Per questo ho iniziato ad urlare: «Andate via! Aiuto!». Speravo che qualcuno dei vicini sentisse la mia voce e venisse in mio soccorso». Nessuno è arriva-



I carabinieri sono intervenuti sventando uno dei tre colpi

to ma, udendo le urla, i malintenzionati si sono dati alla fuga. «Nel frattempo - aggiunge - ho afferrato il cellulare e ho chiamato immediatamente il 112. In pochi minuti una gazzella del comando dei Carabinieri di Rivergato ed una di Bobbio

si sono presentate in mio aiuto. Mentre attendevo le forze dell'ordine, mi sono seduta sul davanzale della finestra della mia stanza: nel caso in cui i ladri fossero entrati, mi sarei lanciata per sfuggirli». Fortunatamente non ce n'è stato bisogno, ma

prima di abbandonare la casa i malviventi hanno rubato la borsetta che la donna aveva lasciato in cucina. «Il giorno successivo è stata ritrovata nel giardino di un'abitazione situata nella zona retrostante la chiesa: nel portafoglio erano ancora conservati i documenti, ma non c'era più traccia del denaro che conteneva».

Anche la casa dove la borsa è stata abbandonata è stata oggetto di un tentativo di furto. Il sistema di allarme posizionato sulle persiane ha però indotto i malviventi a desistere. Nella stessa notte, inoltre, i ladri hanno tentato di fare irruzione anche in un'altra abitazione di Tuna. Hanno rotto il vetro della finestra del garage per entrare, ma anche in questo caso la padrona di casa si è accorta di quanto stava accadendo e li ha messi in fuga.

Filippo Zangrandi

AVVISI
ECONOMICI

21 ALBERGHI
E PENSIONI

BELLARIA hotel Everest ***
0541/347470
www.hoteleverestbellaria.it
sul mare, sala climatizzata, familiare, ambiente giovanile, colazione buffet, carne/ pesce. Parcheggio custodito, biciclette, ascensore, camere con balcone, tv, tel., cassaforte e asciugacapelli. Luglio euro 47,00 minimo 3 gg p.c. Agosto interpellateci. Speciale spiaggia, bimbi scontatissimi.

LAIGUEGLIA Hotel Aquila *** fronte mare, tutti confort moderni, aria condizionata inclusa, parcheggio a richiesta, spiaggia convenzionata con sabbia, ascensore, bar con terrazza vista mare, piano famiglia agosto. Tel 0182 690040 www.hotel-aquila.com

VARAZZE hotel Gran Colombo 019.933272, centrale, parcheggio, giochi bimbi, sconti famiglia www.hotelgrancolombo.it